

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

LA GIOIA DI... TESTIMONIARE

17 DICEMBRE 2023

PER LA CELEBRAZIONE LITURGICA

Di seguito mettiamo in evidenza alcuni suggerimenti per l'animazione liturgica. Sappiamo che spesso ogni domenica, nella Messa più partecipata a livello di famiglie-ragazzi, è affidata ad un gruppo di catechesi preciso. Sugeriamo di coinvolgere il gruppo incaricato attraverso una preparazione che cominci con l'ascolto della Parola della domenica.

Mozione iniziale

(Prima del canto iniziale)

L. «Dare testimonianza alla luce»: è il messaggio che questa domenica di Avvento ci consegna! Mentre i colori della liturgia si tingono di luce, e il viola cede il passo al rosa della gioia, noi, uomini e donne in cammino sulla via, siamo chiamati ad aprirci alla luce che Giovanni annuncia nella nostra vita. Questa luce è Cristo! Lui viene incontro al buio del nostro cuore e, se ci apriamo a lui, potremo camminare con più coraggio e sicurezza nei sentieri della nostra quotidianità. Ci disponiamo con fiducia, in questa Eucaristia, ad accogliere la luce che egli porta nella nostra vita!

Saluto liturgico

P. Il Dio della speranza,
che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

R. *E con il tuo spirito.*

Atto penitenziale

(Si potrebbe preparare insieme ai bambini le invocazioni per l'atto penitenziale. Quelle proposte sono solo un esempio)

P. La testimonianza di Giovanni Battista scuote i cuori e le coscienze e rimanda a un altro, che è Gesù, che è già in mezzo alle folle, ma che la gente non ha riconosciuto. Per tutte le volte che non siamo stati testimoni del Signore Gesù e non lo abbiamo riconosciuto presente in mezzo a noi, ti chiediamo perdono.

P. Signore, testimone del Padre, perdona la nostra incapacità ad amare, *Kýrie eléison.*

R. *Kýrie eléison.*

P. Cristo, testimone fedele, perdona le nostre infedeltà e meschinità, *Christe eléison.*

R. *Christe eléison.*

P. Signore, che verrai un giorno a giudicare le nostre opere, *Kýrie eléison.*

R. *Kýrie eléison.*

Accensione del cero

(Terminato l'atto penitenziale e prima dell'orazione colletta, si porta all'altare un LUMINO. È il segno del nostro desiderio e del nostro impegno a testimoniare Gesù, che è la luce).

P. Le tenebre sovrastano ogni cosa, ma la luce che oggi Giovanni annuncia sfida ogni buio e ci rimette in carreggiata. O Gesù, donaci il coraggio di aprirci alla luce che tu porti nella nostra vita! Fa' che, incontrando te, possiamo camminare sulla strada con più entusiasmo e sicurezza. Oggi abbiamo come simbolo un LUMINO. Tu ci chiedi di essere testimoni di te che sei la vera e unica luce del mondo.

Mentre un bambino o ragazzo accende la terza candela d'Avvento, un altro dice:

Facciamo nostro l'invito ad essere testimoni della luce che illumina la nostra vita: Gesù! Sull'esempio dei profeti, annunciatori della Parola di Dio, anche noi desiderano trasmettere la gioia per la nascita del Dio Bambino nella nostra storia.

(Si potrebbe preparare insieme ai bambini le preghiere dei fedeli. Quelle proposte sono solo un esempio)

Preghiera dei fedeli

P. Volgiamo i nostri occhi e le nostre parole verso il Signore Gesù e ancora una volta invochiamo il suo aiuto sulla nostra testimonianza cristiana in questo mondo. Preghiamo insieme e diciamo:

R. Rendici tuoi testimoni Signore!

L. Signore Gesù, aiuta la Chiesa a tenere viva la speranza che i profeti e Giovanni Battista hanno seminato: accogliere te che sei la testimonianza d'amore del Padre; noi ti preghiamo.

L. Signore Gesù, dona all'umanità di realizzare un mondo più giusto e fraterno, in cui lo Spirito aiuta gli uomini a vivere il tuo progetto di amore; noi ti preghiamo.

L. Signore Gesù, rendici testimoni autentici del Vangelo con scelte coraggiose, generose, umili e se serve controcorrente, per accogliere e far crescere il tuo Regno in mezzo a noi; noi ti preghiamo.

L. Signore Gesù, aiuta tutti noi e l'intera nostra comunità ad essere testimone del tuo amore verso gli ammalati, i bisognosi, i poveri e chiunque cerchi nel fratello un aiuto per vivere; noi ti preghiamo.

P. Donaci o Padre la grazia di saper attendere con speranza la venuta del tuo Figlio, Gesù Salvatore, che vive regna nei secoli dei secoli.

R. *Amen.*

Benedizione Solenne

P. Dio, che vi dà la grazia di celebrare la prima venuta del suo Figlio e di attendere il suo avvento glorioso, vi santifichi ora con la luce della sua visita.

R. *Amen.*

P. Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

R. *Amen.*

P. Voi che vi rallegrate per la venuta del nostro Redentore, possiate godere della gioia eterna, quando egli verrà nella gloria.

R. *Amen.*

P. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. *Amen.*

Proponiamo che, al termine della celebrazione, venga consegnata l'immagine di un LUMINO, da portare a casa, con la scritta: «Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce».

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

LA GIOIA DI... TESTIMONIARE

INTRODUZIONE

Contenuti catechistici

L'Avvento è testimonianza

Questa è decisamente la domenica della gioia, che si riscontra nella risposta che il Battista dà a coloro che lo interrogano: «in mezzo a voi c'è uno che voi non conoscete». Il Battista è colui che addita la presenza di Gesù e ne gode. Questa pagina del Vangelo ci invita a renderci consapevoli che anche noi siamo chiamati ad essere testimoni, ad indicare la presenza di Gesù nella nostra società. La testimonianza di Giovanni punta sulla persona di Gesù. Anche la nostra deve additare Gesù, luce che dissipa le tenebre del peccato, Salvatore del mondo. Agli uomini distratti del nostro tempo potremo annunciare che Natale significa aprire il cuore a Gesù che viene, accoglierlo dentro di noi. Dobbiamo riscoprire la forza e la gioia dell'annuncio di Gesù Salvatore.

Brano biblico

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,6-8.19-28)

⁶Venne un uomo mandato da Dio:

il suo nome era Giovanni.

⁷**Egli venne come testimone**

per dare testimonianza alla luce,

perché tutti credessero per mezzo di lui.

⁸Non era lui la luce,

ma doveva dare testimonianza alla luce.

¹⁹Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». ²⁰Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo».

²¹Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. ²²Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». ²³Rispose:

«Io sono voce di uno che grida nel deserto:

Rendete diritta la via del Signore,

come disse il profeta Isaia».

²⁴Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. ²⁵Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». ²⁶Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, ²⁷colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». ²⁸Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Simbolo

Le CANDELE

Il simbolo di questa domenica è la candela. Come Giovanni il Battista ha reso testimonianza alla vera luce, ossia a Gesù Cristo, così la candela ci ricorda la presenza di Gesù in mezzo a noi e il nostro compito a darne testimonianza affinché la luce illumini e rischiarì le tenebre e l'oscurità.

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

LA GIOIA DI... TESTIMONIARE

Scheda BIMBI 3-8 anni – Fase prima evangelizzazione

Obiettivi

In questo incontro aiuteremo i bimbi:

- ad ascoltare il brano di *Giovanni* 1,6-8.19-28;
- a riconoscere che Giovanni Battista non è la luce, ma è testimone della luce, ossia di Gesù;
- a capire che siamo chiamati a testimoniare la luce, per condividere questa gioia con molti.

Innesto – Accoglienza

La/il catechista preparare una stanza completamente buia e accompagnare i bimbi all'interno, guidandoli. Quando tutti si sono seduti chiediamo cosa riescono a vedere intorno a loro. Dopo aver ascoltato le risposte, accendiamo una candela. Chiediamo nuovamente ai bambini di raccontare cosa riescono a vedere.

Spiegazione: la luce ci permette di vedere cosa abbiamo attorno. Gesù è la luce che ci fa vedere le cose belle che ci circondano.

Proponiamo il canto *Mille luci accenderò* di Gabriella Marolda. Se i bambini non lo conoscono potrebbe essere l'occasione per impararlo. Un video del canto si può trovare al link <https://youtu.be/e1NjLI8aJQ4>

Notte di Natale,
notte un po' speciale,
di una festa tutta da sognare.
Buia è la città
e festa non sarà
se non ci sono luci né calore.
Ci vorrebbe un po' d'amore
per illuminare il nostro cuore.

Mille luci accenderò,
mille fiaccole d'amore,
rischiarerò l'oscurità
e nei cuori gioia ci sarà.
Mille luci accenderò,
mille gocce di calore
e donerò a tutti voi
serenità e una dolce notte di Natale.

Nasce piano piano,
va di mano in mano,
il chiarore non è più lontano.
Come tante stelle,
ecco le fiammelle,
questa notte è tra le più belle.
Ora splende in ogni casa
una stella di felicità.

Mille luci accenderò,
mille fiaccole d'amore,
rischiarerò l'oscurità
e nei cuori gioia ci sarà.
Mille luci accenderò,
mille gocce di calore
e donerò a tutti voi
serenità e una dolce notte di Natale.

Brano biblico

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,6-8.19-28)

Simbolo

Le CANDELE

Attività

La nostra corona di Avvento

Si invitano i bimbi ad ascoltare attentamente la lettura o la narrazione del brano del vangelo di questa terza domenica di Avvento.

La terza domenica di avvento è la domenica della gioia! Il vangelo di oggi ci parla di gioia. La gioia che ci pervade oggi ci viene dalle parole di Giovanni che è *“testimone della luce”*. Giovanni ci ricorda però che non è lui la Luce (la luce di cui parla è Gesù!). Tuttavia, egli cerca di trasmettere questa luce a chi incontra. Un po' come dovremmo fare noi cristiani: *trasmettere gioia agli altri!*

«Ecco il nostro impegno: essere testimoni della luce. Non del buio. Non del male. Testimoni che il sole sorge ancora. Avere cuore e volti radiosi. Testimoni del positivo, del buon grano, degli orizzonti che si aprono. Forzare l'aurora. Se osassimo parlare del sole! Invece i nostri discorsi sono sempre prigionieri di tristezza e degli errori altrui. Ci inebriamo dei difetti degli altri e ci indispettiamo della loro gioia [...]. Testimoni della luce. Quale impegno: muoversi per il mondo con l'incarico di liberare tutta la luce sepolta in noi. Fatica aspra e gioiosa che dura tutta la vita. Testimoni della luce...» (ERMES RONCHI, *Dieci cammelli inginocchiati*).

Proponiamo ai bimbi di realizzare una semplice “candela”. A questi link potete trovare degli utili suggerimenti per la costruzione della “candela”:

<https://youtu.be/U5MzXrBDjiU>

<https://youtu.be/RiVKut05O20>

<https://youtu.be/5UDNQpwn1XQ>

<https://youtu.be/SdyPIhdOYTc>

Sicuramente una vostra ricerca in internet potrà trovare altri interessanti tutorial per la costruzione della nostra “candela”.

La “candela” servirà alla costruzione della corona di Avvento.

La “candela” sarà il simbolo da presentare durante la santa Messa domenicale al momento dell'accensione della terza candela della corona d'Avvento.

Strumenti

Il canto *Mille luci accenderò* di Gabriella Marolda, supporto multimediale per vedere/sentire il canto e il tutorial per la costruzione della candela, tutto l'occorrente per la costruzione della candela, Bibbia e candela.

Preghiera

Calmiamo le acque: basterà rimanere seduti in silenzio qualche istante. Prepariamo il clima: entriamo scalzi nel luogo della celebrazione, sediamoci per terra e chiediamo ai bimbi di fare altrettanto, abbassiamo le luci, mettiamo al centro una Bibbia, una candela e i cuori.

Aiutiamo i bambini a fare bene il *Segno di croce*.

Catechista: «Caro Gesù,
grazie per essere la luce
che illumina il mio cammino
e che mi aiuta a compiere cose belle
e a scegliere sempre il bene. Amen».

Concludiamo con la recita del *Padre nostro* - leggendolo da un cartellone precedentemente preparato - e il *segno della croce*.

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

LA GIOIA DI... TESTIMONIARE

Scheda BAMBINI 8-9 anni – Riconciliazione e Comunione

Obiettivi

In questo incontro aiuteremo i bambini:

- ad ascoltare il brano di *Giovanni* 1,6-8.19-28;
- a riconoscere che Giovanni Battista non è la luce, ma è testimone della luce, ossia di Gesù;
- a capire che siamo chiamati a testimoniare la luce, per condividere questa gioia con molti.

Innesto – Accoglienza

Si potrebbe iniziare l'incontro con un racconto.

La lampada del minatore di Bruno Ferrero

Un uomo scendeva ogni giorno nelle viscere della terra a scavare sale. Portava con sé il piccone e una lampada.

Una sera, mentre tornava verso la superficie, in una galleria tortuosa e scomoda, la lampada gli cadde di mano e si infranse sul suolo.

A tutta prima, il minatore ne fu quasi contento: «Finalmente! Non ne potevo più di questa lampada. Dovevo portarla sempre con me, fare attenzione a dove la mettevo, pensare a lei anche durante il lavoro. Adesso ho un ingombro di meno. Mi sento molto più libero! E poi... faccio questa strada da anni, non posso certo perdermi!».

Ma la strada ben presto lo tradì. Al buio era tutta un'altra cosa. Fece alcuni passi, ma urtò contro una parete. Si meravigliò: non era quella la galleria giusta? Come aveva fatto a sbagliarsi così presto? Tentò di tornare indietro, ma finì sulla riva del laghetto che raccoglieva le acque di scolo.

Non è molto profondo, pensò, ma se ci finisco dentro, così al buio, annegherò di certo.

Si gettò a terra e cominciò a camminare carponi. Si ferì le mani e le ginocchia. Gli vennero le lacrime agli occhi quando si accorse che in realtà era riuscito a fare solo pochi metri e si ritrovava sempre al punto di partenza.

E gli venne un'infinita nostalgia della sua lampada.

Attese umiliato che qualcuno scendesse per venire a cercarlo e lo portasse su facendogli strada con qualche mozzicone di candela.

Brano biblico

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,6-8.19-28)

Simbolo

Le CANDELE

Attività

Si invitano i bambini ad ascoltare attentamente la lettura o la narrazione del brano del vangelo di questa terza domenica di Avvento.

Anche nel Vangelo di questa domenica incontriamo Giovanni il Battista. Il testo ci dice che Giovanni «non era la luce» - era anche vestito in modo molto semplice e non aveva un aspetto attraente - ma, guardando e ascoltando lui, le persone che si sentivano “al buio” potevano capire dove trovare la luce; facendo quello che lui proponeva - immergersi nell’acqua con lui - Dio poteva essere trovato, incontrato. E infatti lì, sulle rive di quel fiume, arriverà Gesù, la luce. Dio ci fa incontrare persone come noi, ma attraverso di loro - soprattutto quelle umili e semplici - possiamo incontrare lui, ricevere il dono di una vita nuova, trovare la strada dal buio alla luce.

Faro nella notte

Invitiamo i bambini a realizzare un cartellone rappresentante un faro sulla roccia che illumina le barche nel mare. Chiederemo ai bambini di costruire e di incollare oppure disegnare le barchette sul mare. Ogni barca porterà il nome del costruttore.

Cartellone da portare ed esporre in chiesa durante la S. Messa domenicale.

Se si riesce:

- preparare un piccolo pensiero per ogni parrocchiano, da dare dopo la S. Messa a ricordo del simbolo scelto;
- preparare su cartoncino un cerchio con diametro 5cm nel quale viene raffigurata una candela.

Strumenti

Il racconto *La lampada del minatore* di Bruno Ferrero, cartellone, fogli o cartoncino colorato, matita, forbici, colla, colori, matite, gomme, tempere, pennelli, Bibbia e candela.

Preghiera

Calmiamo le acque: basterà rimanere seduti in silenzio qualche istante. Prepariamo il clima: entriamo scalzi nel luogo della celebrazione, sediamoci per terra e chiediamo ai bambini di fare altrettanto, abbassiamo le luci, mettiamo al centro una Bibbia, una candela e le stelle marine.

Aiutiamo i bambini a fare bene il *Segno di croce*.

Insieme: «Dio, che in principio dicesti: “sia la luce”
fa’ che i miei occhi esultino per tutte le cose belle
fa’ che ogni persona accolga e veda la Tua luce
fa’ che la luce del Tuo Vangelo percorra tutta la terra
fa’ che siamo in comunione gli uni con gli altri
fa’ che tutti i popoli camminino nella verità e nella giustizia.

Signore, Tu sei la nostra luce:

senza di Te camminiamo nelle tenebre

senza di Te non possiamo neppure fare un passo,

senza di Te non sappiamo dove andare.
Se Tu ci apri gli occhi, Signore, vedremo la Tua luce,
i nostri piedi cammineranno nella via della vita.
Signore, se Tu ci illuminerai, potremo illuminare.
Tu fai di noi la luce del mondo. Amen!».

Concludiamo con la recita del *Padre nostro* - leggendolo da un cartellone precedentemente preparato - e il *segno della croce*.

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

LA GIOIA DI... TESTIMONIARE

Scheda BAMBINI/RAGAZZI 9-11 anni – Fase mistagogica post-comunione

Obiettivi

In questo incontro aiuteremo i bambini/ragazzi:

- ad ascoltare il brano di *Giovanni* 1,6-8.19-28;
- a riconoscere che Giovanni Battista non è la luce, ma è testimone della luce, ossia di Gesù;
- a capire che siamo chiamati a testimoniare la luce, per condividere questa gioia con molti.

Innesto – Accoglienza

Si potrebbe iniziare l'incontro con un canto.

Annunceremo che Tu di Paolo Auricchio

Il canto lo si può trovare al link: <https://youtu.be/W4YcsOAAmfA>

Per chi se la sente si può imparare la coreografia del canto.

Dopo aver stampato e consegnato il testo (allegato 1) ai bambini/ragazzi, chiediamo di sottolineare la frase che è piaciuta di più e di spiegarne il motivo.

Brano biblico

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,6-8.19-28)

Simbolo

Le CANDELE

Attività

Si invitano i bambini/ragazzi ad ascoltare attentamente la lettura o la narrazione del brano del vangelo di questa terza domenica di Avvento.

Anche nella liturgia di questa domenica incontriamo Giovanni il Battista. Il testo ci dice che egli è inviato da Dio a dare testimonianza alla luce che porta la venuta di Gesù, nelle menti e nei cuori. Egli ci indica la strada verso l'incontro con Lui, verso una rinascita, un rinnovamento di cui siamo chiamati ad essere coraggiosi testimoni. Con la forza della testimonianza tutti possiamo contribuire alla creazione di un mondo avvolto dalla luce dello Spirito, che scaccia le tenebre delle divisioni e del peccato. Buona rinascita!

Giovanni testimone

Dividiamo il gruppo in due squadre e le disponiamo in due file dietro una sedia. Il primo della fila si siede. La/il catechista si mette di fronte ai bambini/ragazzi ad una certa distanza e pone loro delle domande sul Vangelo della domenica, precedentemente letto.

I bambini/ragazzi seduti (cioè portando con loro la sedia) devono correre verso la/il catechista. Il primo che batte la mano del/della catechista risponde alla domanda. Si può usare anche un campanello. Se la risposta è corretta i bambini/ragazzi tornano in fondo alla loro fila e il gioco riprende con il bambino/ragazzo successivo. Se, invece, la risposta è sbagliata si fa rispondere all'avversario. Si continua così fino ad esaurimento delle domande. Ogni risposta corretta vale un punto. Vince la squadra che totalizza più punti.

La/il catechista può decidere se i componenti della squadra hanno facoltà di suggerire le risposte al compagno. Premio finale caramelle o la merenda per tutti!

Esempi di domande

- Chi era Giovanni?
- Chi era la mamma di Giovanni?
- I Giudei chi inviarono per interrogare Giovanni?
- Chi credevano fosse Giovanni?
- Giovanni testimoniava l'arrivo di chi?
- Con cosa battezzava Giovanni?
- Cosa non era degno di fare Giovanni a colui che sarebbe arrivato dopo?
- Con cosa battezza Gesù?...
- ...

Gesù luce

La/il catechista consegna a ciascun bambino/ragazzo una candela sulla quale scrivono che cosa provano nel profondo del loro cuore del cuore quando pensano a Gesù Luce del Mondo.

Strumenti

Il canto *Annunceremo che Tu* di Paolo Auricchio, supporto multimediale per vedere/sentire il canto, carta, cartoncino, penne, colori, Bibbia e candele.

Preghiera

Calmiamo le acque: basterà rimanere seduti in silenzio qualche istante. Prepariamo il clima: entriamo scalzi nel luogo della celebrazione, sediamoci per terra e chiediamo ai bambini o ai ragazzi di fare altrettanto, abbassiamo le luci, mettiamo al centro una Bibbia e una candela.

Aiutiamo i bambini/ragazzi a fare bene il *Segno di croce*.

Insieme: «Signore Gesù,
apri i nostri occhi e vedremo la luce,
così i nostri piedi percorreranno la strada in Tua compagnia.
Signore Gesù,
se Tu ci illumini, noi potremo illuminare.
Tu fai di noi la luce del mondo. Amen».

Concludiamo con la recita del *Padre nostro* e il *segno della croce*.

Allegato 1

Annunceremo che Tu di Paolo Auricchio

**Annunceremo che tu sei verità
Lo grideremo dai tetti della nostra città
Senza paura, anche tu, lo puoi cantare**

E non temere dai, che non ci vuole poi tanto
Quello che non si sa, non resterà nascosto
Se ti parlo nel buio, lo dirai nella luce
Ogni giorno è il momento di credere in me

**Annunceremo che tu sei verità
Lo grideremo dai tetti della nostra città
Senza paura, anche tu, lo puoi cantare**

Con il coraggio tu porterai la parola che salva
Anche se ci sarà chi non vuole accogliere il dono
Tu non devi fermarti, ma continua a lottare
Il mio Spirito sempre ti accompagnerà

**Annunceremo che tu sei verità
Lo grideremo dai tetti della nostra città
Senza paura, anche tu, lo puoi cantare**

Non ti abbandono mai, io sono il Dio fedele
Conosco il cuore tuo, ogni tuo pensiero mi è noto
La tua vita è preziosa, vale più di ogni cosa
È il segno più grande del mio amore per te

**Annunceremo che tu sei verità
Lo grideremo dai tetti della nostra città
Senza paura, anche tu, lo puoi cantare**

**Annunceremo che tu sei verità
Lo grideremo dai tetti della nostra città
Senza paura, anche tu, lo puoi cantare**

TERZA DOMENICA DI AVVENTO

LA GIOIA DI... TESTIMONIARE

Scheda RAGAZZI 11-14 anni – Cresima

Obiettivi

In questo incontro aiuteremo i ragazzi:

- ad ascoltare il brano di *Giovanni* 1,6-8.19-28;
- a riconoscere che Giovanni Battista non è la luce, ma è testimone della luce, ossia di Gesù;
- a capire che siamo chiamati a testimoniare la luce, per condividere questa gioia con molti.

Innesto – Accoglienza

Si potrebbe iniziare l'incontro con un gioco o un video.

Le candele

Svolgimento. Ogni ragazzo è una candela, e le due squadre si dispongono in fila indiana una di fronte all'altra. In mezzo c'è un catechista o un educatore che tiene in mano un fazzoletto (rappresenta lo stoppino per tenere accesa la candela), mentre un altro catechista o educatore fa delle domande. Per prenotare la risposta il primo della fila deve prendere il fazzoletto. Il capofila può ricevere i suggerimenti della squadra.

Se chi risponde indovina, la candela avversaria si spegne ed il ragazzo esce dalla fila, altrimenti, se chi risponde sbaglia, è la sua candela a spegnersi, e quindi lui deve uscire dalla fila.

Vince chi per primo elimina l'altra squadra, e guadagna tanti punti quante sono le sue candele rimaste accese (cioè quanti sono i ragazzi rimasti in gioco).

Once Upon a Candle

Il video lo si può trovare a questo link: <https://youtu.be/-f1qS0p-Lms>

In una tranquilla serata del 1800, un autore è impegnato a scrivere un capolavoro. Per illuminare la sua scrivania, accanto a lui c'è una candela giovane ed entusiasta, dapprima eccitata dalla prospettiva di essere utile, ma tristemente disilluso quando si rende conto di quanto breve sarà la sua vita se rimarrà accesa. Con l'aiuto dei suoi nuovi amici, del calamaio e della penna, farà i conti con i fatti fondamentali della vita, affrontando e superando la sua crisi esistenziale.

Ognuno di noi è un uomo mandato da Dio per essere testimone della luce di Dio. Un giorno Gesù dirà: «Voi siete la luce del mondo». Chiamati a testimoniare un Dio luce, un Dio solare e felice, che ha fatto risplendere la vita, ha dato splendore e bellezza all'esistenza.

Pur con i nostri peccati e le nostre ombre, con tutte le cose che sbagliamo e non capiamo, con le nostre fragilità e i nostri errori, con le nostre resistenze e paure, nonostante tutto, possiamo essere testimoni che "Dio è luce e in Lui non ci sono tenebre". E allora, come la candela del video, daremo quella luce per poter contribuire con l'autore di tutto alla scrittura del grande racconto della vita, della storia della salvezza.

Brano biblico

Dal Vangelo secondo Giovanni (1,6-8.19-28)

Simbolo

Le CANDELE

Attività

Si invitano i ragazzi ad ascoltare attentamente la lettura o la narrazione del brano del vangelo di questa terza domenica di Avvento.

Giovanni Battista è il testimone della vera Luce del mondo, Gesù. Attento a non essere confuso con il Messia, il suo compito è quello di raddrizzare le strade degli uomini, affinché possano vedere, riconoscere e incontrare il Salvatore.

La luce

Ovviamente l'attività comincia leggendo, innanzitutto il testo della pagina evangelica.

I ragazzi vengono introdotti al tema della luce. I ragazzi ascoltano o vedono il video della canzone di Lorenzo Fragola: *Luce che entra*. I ragazzi ascoltano o vedono il video avendo ciascuno il testo della canzone (vedi allegato). A questo link puoi trovare il video:

<https://youtu.be/ZWiRaCJ-LGg>

I ragazzi riflettono sul testo in piccoli gruppi al massimo di tre e condividono ciò che li ha colpiti del testo a proposito del tema della luce. La/il catechista aiuta i ragazzi a dare un nome a quella luce di cui si sentono pieni, a come è entrata nella loro vita, a come ne avvertono il calore, a come percepiscono che li "sballa", che dona loro gioia di vivere. Il dialogo non è semplice, ma potrebbe essere interessante cogliere che la luce di cui si parla ha a che fare con il loro vissuto, è una luce reale che dona significato, che li fa vivere, li fa essere se stessi.

La seconda parte del confronto, invece, conduce a considerare come si può testimoniare quella luce. I ragazzi andranno a posizionarsi sotto alcune frasi disposte nella stanza: ognuno andrà dove percepisce che quella frase lo aiuta a cogliere come e cosa vuol dire per lui o per lei "rendere testimonianza alla luce".

Si tratta di alcune frasi di autori e di poeti:

- Che piacere vedere la luce che ti abita. (J. Jodorowosky)
- Sii coraggioso, sii valoroso, resisti. Tutto il resto è buio. (S. King)
- Voglio tanta luce: voglio rivedere il vostro volto, voglio rivedere il volto dell'antica serenità. (G. Guareschi)
- Per donare la luce agli uomini devi vivere ciò che dici di essere, perché ciò che sei grida molto più forte di quello che dici. (don O. Benzi)
- La fede ci insegna a vedere che in ogni uomo c'è una benedizione per me, che la luce del volto di Dio mi illumina attraverso il volto del fratello. (Papa Francesco)

I ragazzi condividono in gruppo perché hanno scelto quella frase e in che senso li aiuta ad essere testimoni di luce. Al termine di questo momento possono scrivere una preghiera da consegnare alla fine dell'incontro, al momento celebrativo. La preghiera diventa una promessa, un impegno,

una richiesta di aiuto a non trascurare quella luce che siamo chiamati a testimoniare e ad annunciare nei nostri ambienti di vita.

Variante: al posto delle frasi di autori e di poeti si possono utilizzare le immagini raffiguranti le sorgenti di luce: lampadina, fuoco, fiammifero, lampione, lampada, torcia ... - per poi procedere con la stessa dinamica.

Strumenti

Il video *Once Upon a Candle*, la canzone *Luce che entra* di Lorenzo Fragola, il canto *Luce del mondo* del Rinnovamento nello Spirito supporto multimediale per vedere/sentire il video, fazzoletto, quiz-domande, cartelloni, pennarelli, immagini sorgenti di luce, Bibbia e candela.

Preghiera

Calmiamo le acque: basterà rimanere seduti in silenzio qualche istante. Prepariamo il clima: entriamo scalzi nel luogo della celebrazione, sediamoci per terra e chiediamo ai ragazzi di fare altrettanto, abbassiamo le luci, mettiamo al centro una Bibbia e una candela.

Iniziamo con il canto *Luce del mondo* del Rinnovamento nello Spirito. Il canto lo puoi trovare al link: <https://youtu.be/VXn8TN-9F30>

Aiutiamo i ragazzi a fare bene il *Segno di croce*.

Insieme: «Signore Gesù,
Giovanni Battista ha reso testimonianza
a te che sei la Luce,
con passione coraggio e umiltà,
senza approfittarsi della situazione
per mettersi... al tuo posto!
Signore Gesù,
aiutaci ad essere fiaccola,
in ogni occasione e in ogni realtà,
come Giovanni Battista,
senza pretendere mai
di essere noi la Luce. Amen».

Concludiamo con la recita del *Padre nostro* e il *segno della croce*.

Allegato

Luce che entra di Lorenzo Fragola

Conta
I passi che hai fatto, l'amore che hai dato, la
sete che hai spento
E ricambia
I baci che hai preso e a volte rubato,
cosciente o distratto

E lascia
Indietro un errore, uno sbaglio d'amore ce
l'hai sulla pelle
E pensa
Che da ogni ferita c'è luce che entra

Non mi perdo neanche un giorno
È sempre presto per tornare a casa, ma
La vita passa troppo in fretta e va
Ma quello che conta ti resta anche se se ne
va

Sei luce che arriva e che brilla sola
Sei luce che entra ora
Sei luce che arriva e che scalda ancora
Sei luce che entra ora

Salta
Nell'acqua profonda e respira la vita di tutta
una vita
E pensa
Che neanche un secondo può andare
sprecato

Non mi perdo neanche un giorno
È sempre presto per tornare a casa, ma
La vita passa troppo in fretta e va
Ma il cielo ti resta aggrappato negli occhi, si
sa

Sei luce che arriva e che brilla sola
Sei luce che entra ora
Sei luce che arriva e che scalda ancora
Sei luce che entra ora

Non mi chiedere cos'è
Che ci unisce perché non ce n'è
Una spiegazione che non sia razionale

Sei luce che arriva e che brilla
Sei luce che arriva e che scalda
Sei luce che arriva e che brilla sola
Sei luce che entra ora

Sei luce che arriva e che scalda ancora
Sei luce che entra ora

Sei luce che arriva e che sballa ancora
Sei luce che entra (sei luce che entra) ora